



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° : 60 del Reg.Gen. Data: 17/10/2019	OGGETTO: D.D.L. "LEGGE SULLA MONTAGNA" ISTITUZIONE DELLE ZONE FRANCHE MONTANE- SOLLECITO APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ARS
--	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DICIASSETTE del mese di OTTOBRE alle ore 9,00 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale .

Alla1^.....convocazione in SEDUTA STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENTE
Santanocita Arianna	Presidente	X	
Trovato Maria	Vice Presidente	X	
Coco Concetta	Consigliere	X	
Alampo Sergio Ant.Luc.	Consigliere	X	
Di Salvo Alfio Giuseppe	Consigliere	X	
Tornatore Francesca Maria	Consigliere	X	
Leonardi Francesco Angelo	Consigliere	X	
Privitera Samantha	Consigliere		X
Coco Rosaria	Consigliere	X	
Barbagallo Alfio	Consigliere	X	
Privitera Rosanna	Consigliere		X
Costa Giuseppina	Consigliere	X	

Assegnati n. 12	Presenti n. 10
In Carica n. 12	Assenti n. 02

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) i signori: Privitera Samantha-Privitera Rosanna
Presiede la Dott.ssa Arianna Santanocita nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Bianca Impallomeni.
La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

prende in esame il 2° punto posto all'o.d.g. ed accertato che l'argomento in oggetto è stato, ai sensi dell'art. 180 dell'O.R.E.L., e degli artt. 45 e 65 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, avente ad oggetto: **“D.D.L. “LEGGE SULLA MONTAGNA” ISTITUZIONE DELLE ZONE FRANCHE MONTANE- SOLLECITO APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ARS”**.

Il Presidente da lettura della proposta e informa i Consiglieri che trattasi di un movimento di protesta al fine di contrastare lo spopolamento demografico proposto dal Comitato Regionale Sicilia da sottoporre al Consiglio Comunale a sostegno della legge sulla Montagna, finalizzato alla Istituzione delle Zone Franche Montane (ZFM), e al fine di dare voce univoca dei 132 Comuni interessati che riunendosi tutti in data 16 ottobre o altri in data 17 e 18 ottobre possano, in unione, sollecitare l'approvazione dell'emendamento formato da sette punti e di cui dà lettura.

Il Presidente, informa altresì, che diversi comuni hanno già fatto pervenire quanto deliberato aderendo all'iniziativa e votando le delibere ad unanimità di voti.

Entra in aula il Capo Settore II, Ing. Casella.

Chiede la parola il Consigliere Coco Rosaria, Capo Gruppo dell'opposizione, il quale desidera che venga chiarito il punto 1) dell'emendamento dove verrebbe indicato quale presupposto anche quello dello spopolamento che a Zafferana non sussisterebbe.

Replica il Capo Settore II che, nel dubbio interpretativo comunque il tentativo vada fatto perché sarebbe importante far parte delle Zone Franche Montane.

Coco ribadisce di essere comunque d'accordo.

Pertanto il Presidente, prima di passare alla votazione, nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Barbagallo Alfio- Trovato Maria- Leonardi Francesco-

Considerato che nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente passa alla votazione, della proposta, avente ad oggetto: **“D.D.L. “LEGGE SULLA MONTAGNA” ISTITUZIONE DELLE ZONE FRANCHE MONTANE- SOLLECITO APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ARS”**. espressa in forma palese per alzata di mano legalmente resa ed accertata, con l'assistenza degli scrutatori come sopra indicati e si constata, il seguente risultato :

ASSEGNATI N. 12
IN CARICA N. 12
PRESENTI N. 10
ASSENTI N. 0 (Privitera Samantha- Privitera Rosanna)

VOTI FAVOREVOLI N 10
VOTI CONTRARI N. 0
ASTENUTI N. 0

Avendo ottenuto la proposta n. 10 voti favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, su n. 10 Consiglieri presenti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'O.R.EE.L.L, proclama approvata la proposta ad unanimità di voti.

Al fine di trasmettere quanto deliberato al Comitato promotore si propone di votare l'immediata esecutività.

Il Presidente propone di votare in forma palese per alzata di mano legalmente resa ed accertata, con l'assistenza degli scrutatori come sopra indicati e si constata, il seguente risultato :

ASSEGNATI N. 12
IN CARICA N. 12
PRESENTI N. 10
ASSENTI N. 0 (Privitera Samantha- Privitera Rosanna)

VOTI FAVOREVOLI N. 10
VOTI CONTRARI N. 0
ASTENUTI N. 0

Avendo ottenuto l'immediata esecutività n. 10 voti favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, su n. 10 Consiglieri presenti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'O.R.EE.L.L, proclama approvata l'immediata esecutività ad unanimità di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta deliberativa agli atti, registro proposte n. 141 del 15/10/2019 .

VISTO l'art.19, comma 1°, della l.r. n.7/1992.

VISTO lo Statuto Comunale vigente.

VISTO il Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.

DATO atto dell'esito della votazione

VISTO l'O.EE.LL.

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la proposta nel testo in allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI SOLLECITARE** l'approvazione del Disegno di Legge 3/22017, denominato "Legge sulla Montagna, Istituzione delle Zone Franche Montane", così come da emendamento proposto dal Comitato regionale promotore- da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve possibile, tale da approvare una Legge obiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia, da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.
- 6) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 7) **DI DARE ATTO** che con separata ed unanime votazione la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

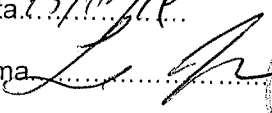
Alle ore 9,40 la seduta viene sciolta.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Provincia di Catania)

Via Garibaldi, n. 317 - 95019 - Zafferana Etnea (CT) - tel.0957081975 - fax 0957083260 - emai: urbanistica@zafferanaetnea.it

ALLEGATO "A" "PROPOSTA DELIBERATIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE"

SOGGETTO PROPONENTE	SETTORE: II Ufficio Tecnico	SERVIZIO: Urbanistica	RESP. PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Antonio Casella
OGGETTO:	DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.		
ALLEGATI ALLA PROPOSTA:			
ITER ISTRUTTORIO			
PARERE REGOLARITA' TECNICA	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. I) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: "FAVOREVOLE" Data: 15/10/2015 Firma: 		
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. I) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: "NON DOVUTO" Data: 15/10/2015 Firma: 		
SEGRETERIA COMUNALE ANNOTAZIONI ISTRUTTORIE SULLA PROPOSTA	ANNOTAZIONI ISTRUTTORIE: Si dispone l'annotazione al Registro delle Proposte per la sottoposizione all'esame e approvazione dell'Organo deliberante. Data: IL SEGRETARIO GENERALE		

**TESTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA:
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,
SOTTOPONE ALLE DETERMINAZIONI DELL'ORGANO DELIBERANTE, LA SEGUENTE
PROPOSTA DELIBERATIVA, IL CUI TESTO VIENE QUI DI SEGUITO TRASCRITTO:**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il digital divider;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo dei paesaggi si ricomprende la leva della fiscalità di sviluppo in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

RILEVATO CHE:

- l'articolo 1 - "ambito di applicazione" - dell'emendamento proposto dal Comitato regionale, ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane: "adotta la definizione di "Aree di montagna particolarmente svantaggiate" già utilizzata dal CIPE alla stregua della quale sono così definite quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali

densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm – con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni”;

RILEVATO ALTRESI CHE:

Il Comitato regionale promotore per l'Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia da oltre 1635 giorni sollecita la Commissione legislativa regionale “Attività Produttive” a emendare il DDL 3/2017 (già 981/2015 – XVI Legislatura) e che in data 10 settembre 2019 ha inoltrato alla predetta Commissione una proposta di emendamento integrale dove, tra l'altro, si chiede di promuovere una “Legge obbiettivo da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti per il complessivo miglioramento della qualità della vita di popolazioni che da anni subiscono una emarginazione economica e non solo”;

RITENUTO CHE:

Per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi; per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse finanziarie conseguenti alla completa e corretta attuazione delle norme previste nello Statuto della Regione Siciliana;

DATO ATTO CHE :

Le misure agevolative che si intendono proporre per le zone montane, inoltre, non costituiscono un aiuto di Stato in quanto, giusta la sentenza della Corte di giustizia C-88/03 del 6 settembre 2006, si realizzano nel pieno rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia stata adottata da un'autorità territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale;
- b) che la decisione sia stata presa senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto;
- c) che le conseguenze economiche di una riduzione dell'aliquota nazionale applicabile alle imprese presenti nella regione non devono essere compensate da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo nazionale.

VISTI :

- l'art. 44, co. 2 della Costituzione;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

-Attesa la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

-Vista la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91. e successive modifiche e integrazione sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali vigente nella regione Siciliana;

-Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Per i motivi su esposti si chiede all'organo deliberante competente l'approvazione della proposta nel testo sopra riportato e l'adozione del relativo provvedimento disponendo quanto segue:

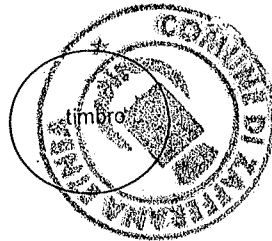
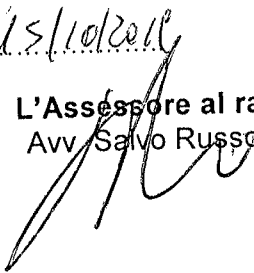
Delibera

1. **Sollecitare** l'approvazione del Disegno di Legge 3/2017, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", - così come da emendamento proposto dal Comitato regionale promotore - da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve tempo possibile, quindi di approvare una Legge obiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia, da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.
2. Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo al Comitato promotore per l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia.
3. Disporre, ai sensi dell'art.39 del Dlgs. N.33/2013, a cura dell'ufficio competente, la pubblicazione della presente deliberazione e di tutti gli atti in essa allegati nella sezione "Amministrazione Trasparente" posta all'interno del sito istituzionale del Comune di Zafferana Etnea.

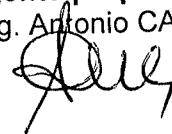
() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività (Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

DATA... 15/10/2019

L'Assessore al ramo
Avv. Salvo Russo



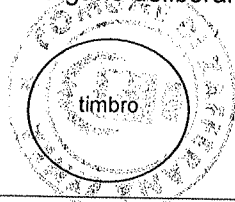
Il Dirigente proponente
Dott. Ing. Antonio Casella



SEGRETERIA COMUNALE

La presente proposta deliberativa è stata annotata al registro delle proposte sottoposte al Consiglio Comunale al n. 141 in data 15/10/2019 - e depositata in Segreteria Comunale in pari data, a disposizione del presidente dell'organo deliberante.

Data 15/10/2019



Il Responsabile Ufficio Segreteria Comunale

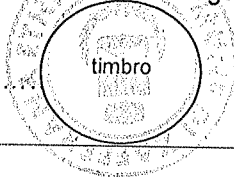
Giuseppe Elmi

IL SEGRETARIO GENERALE

ESITO DELLA PROPOSTA

- () RINVIATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° del quale ne costituisce allegato.
- () RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° del quale ne costituisce allegato.
- APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17/10/2019 COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° 60 del quale ne costituisce allegato.

Data 17/10/2019



Il Segretario Generale

[Signature]

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dott.ssa Arianna Santanocita)



Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Bianca Impallomeni)

CERTIFICAZIONI

ALBO PRETORIO

Certificazione di inizio pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991).

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bianca Impallomeni)

=====

ESECUZIONE:

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa, per l'esecuzione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALBO PRETORIO

Certificazione di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991).

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bianca Impallomeni)

=====

ANNOTAZIONI:

SEGRETERIA COMUNALE

Certificazione di esecutività

(L.r. n. 44/1991)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione,

ATTESTA

() che è divenuta esecutiva in data, in quanto sono decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bianca Impallomeni)